

**COMPLICI DI BIG PHARMA**

**Brevetti liberi?  
 No dell'Ue grazie  
 ai voti di destra**

» **CANNAVÒ A PAG. 4**



# Big Pharma, Strasburgo bocchia il brevetto libero

» **Salvatore Cannavò**

**I**l Parlamento europeo accetta l'idea che "i vaccini anti Covid-19 devono essere riprodotti su vasta scala, avere prezzi accessibili, essere distribuiti a livello mondiale in modo da essere disponibili là dove necessario". Ma non approva gli emendamenti-chiave presentati ieri dagli euro-parlamentari della sinistra europea - Cornelia Ernst, Dimitrios Papadimoulis, Marc Botenga e Katerina Konečná - che definiscono i vaccini "beni pubblici mondiali garantiti a tutti" e quello che invita l'Unione europea a "sostenere l'iniziativa promossa da India e Sudafrica presso l'Omc, finalizzata a una sospensione temporanea dei diritti di proprietà intellettuale", che sono stati bocciati.

**LA BOCCIATURA** è avvenuta con 450 voti contrari e 153 e 162 voti a favore. Quasi tutti da sinistra con il sostegno compatto di The Left e dei Verdi e, per quanto riguarda l'Italia, anche del Movimento 5 Stelle (che non ha gruppo) e del Pd, che invece ha votato in disaccordo rispetto ai socialisti e democratici quasi tutti contro.

Ancora, dall'Italia, Lega e Fratelli d'Italia - che nella propaganda si scagliano spesso contro gli interessi e i profitti delle grandi *major* - si sono schierati per l'astensione, For-

za Italia ha votato contro insieme al blocco compatto di Ppe, Socialisti e i liberali di Renew.

Insomma, a Strasburgo, Big Pharma non si tocca e sul tema dei brevetti non si avrà un'iniziativa convinta della Ue per dare sostegno a una richiesta

che ormai da tempo viene avanzata dai Paesi estranei alla proprietà intellettuale dei vaccini.

"Il Parlamento europeo ha perso la storica occasione di dimostrare a tutto il mondo che la salute dei cittadini viene prima degli interessi e dei profitti delle case farmaceutiche", ha dichiarato l'europarlamentare 5Stiziana Beghin, che si augura che il prossimo 30 aprile, al Consiglio del Wto sui Trips, "la Commissione europea segua le aperture arrivate nei giorni scorsi dal Segretario al Commercio Usa, Katherine Tai".

**DI OCCASIONE** mancata parla anche il parlamentare del Pd, Massimiliano Smeriglio, che sottolinea però come cresca "la sensibilità sulla necessità di ragionare sul vaccino bene comune". Smeriglio assieme alla collega Patrizia Toia è l'unico del Pd ad aver votato a favore dell'emendamento che definiva "estremamente preoccupanti" i problemi "relativi ai gravi casi di inadempienza in relazione ai tempi di produzione e consegna". Respinto da socialisti e liberali e approvato da

popolari, verdi, conservatori e sinistra.

**COME HANNO VOTATO GLI ITALIANI**

**BOCCIATI** dal Parlamento europeo l'emendamento che definisce i vaccini "beni pubblici mondiali garantiti a tutti" e quello che invita l'Ue a "sostenere l'iniziativa di India e Sudafrica al Wto per la sospensione temporanea dei diritti di proprietà intellettuale". Pd e M5S hanno votato a favore, contro FI, astenuti Lega e Fdi



**Il Parlamento Ue & colossi**  
 L'estrazione dalle fiale del vaccino Pfizer-BioNTech  
 FOTO LAPRESSE

045688